

## L'Innocente



***“Se non diverrete come bambini,  
non entrerete mai nel regno dei cieli.”***

L'Innocente è la parte di noi che crede nella vita, in noi stessi e negli altri. E' la parte che possiede la fede e la speranza anche quando in apparenza le cose sembrano impossibili.

E' questa capacità di fede che consente di tenerci stretti ai nostri sogni, alle nostre speranze e alle nostre visioni e di renderli, malgrado tutto, sempre fruibili.

Generalmente l'Eroe della tradizione giura fedeltà a un Re o a una causa o a un Dio o ad un amore; mantenere questa promessa e restar fedeli a questo impegno originario è un aspetto di fondo dell'eroismo, ed è appunto questo giuramento che per l'Innocente resta sempre sacro.

Noi tutti iniziamo nello stato di innocenza, totalmente accuditi nel grembo materno e poi, se siamo fortunati, continuiamo ad essere amati e sostenuti dai genitori e dal nucleo parentale fino a chè siamo in grado di badare a noi stessi.

Anche se un'infanzia tranquilla e felice serve a formare una visione della vita ottimistica e fiduciosa, quando questo non accade, non vuol dire che non possiamo conquistarci in seguito le doti dell'Innocente.

L'Innocente, che è in ciascuno di noi, sa che quella situazione ideale di sicurezza, serenità, amore, anche se non personalmente sperimentata, è stata possibile da qualche parte in qualche tempo e quindi ancora sperimentabile.

Ogni volta che cominciamo ad impegnarci in una nuova impresa, noi lo facciamo con una sorta di Innocenza, cioè con uno spirito di ottimismo, di apertura e di entusiasmo.

Non potendo conoscere gli sviluppi futuri, dobbiamo aver fiducia per poter iniziare ad intraprendere il nuovo.

D'altra parte, è solo nella condizione appartenente all'Io dell'Innocenza che accadono i miracoli; tutti gli altri archetipi sono troppo occupati a cercare di controllare i risultati.

Conservarsi integri per il grande amore della Vita equivale a mantenersi fedeli alle promesse dell'infanzia, ai propri sogni.

Se l'Innocente viene ferito dalle esperienze della vita è propenso a credere che la volta seguente non riuscirà di nuovo.

Spesso per l'Innocente interiore è un shock scoprire che la vita è più crudele e difficile di quanto si aspettasse, ma resta comunque fedele ai suoi sogni anche quando non è molto probabile che possano realizzarsi.

Il Viaggio esige un grande paradosso: non dobbiamo mai abbandonare i nostri ideali ma al tempo stesso dobbiamo essere pronti a sacrificare le nostre illusioni così da poter crescere e imparare.

Non importa se all'inizio non sappiamo quale è la verità e quale l'illusione; è questo tra l'altro ciò che il Viaggio ci aiuterà a scoprire.

**Dono:** Fiducia, Ottimismo, Lealtà

**Compito:** Ricerca dei propri genitori interiori ideali.

***Feliciano Crescenzi, Counselor, Mediatore Familiare, Facilitatore di gruppi di aiuto.***